

«Gli Ufo? Sono atterrati a Remondò»

Nei campi compaiono strane forme circolari difficili da spiegare come fenomeni naturali

di Stefano Romano

GAMBOLO'. Dopo gli avvistamenti, le foto dell'atterraggio: secondo il Centro ufologico nazionale si tratta della prova che qualcosa è davvero sceso dal cielo nei campi attorno a Remondò. Le foto, scattate dagli stessi testimoni che hanno segnalato al Centro l'avvistamento di oggetti volanti

non identificati, mostrano tracce regolari e "inspiegabili" lasciate in mezzo al grano dall'atterraggio, dicono, di un Ufo. Le foto arrivano dopo la segnalazione, nei giorni scorsi, di diversi avvistamenti: palle di fuoco nel cielo e bolidi di forma ovale che avrebbero sorvolato tutta la Lomellina.

Alfredo Lissoni, il referente regionale lombardo del Centro ufologico nazionale che ha raccolto le segnalazioni e le testimonianze dalla Lomellina, spiega che, in base ad una serie di riscontri e osservazioni, si possono escludere fra le cause degli strani segni nei campi di grano tanto gli eventi naturali, quanto lo scherzo di qualche burlesco. E annuncia che le indagini del Centro proseguiranno.

«Le foto confermano le prime osservazioni — spiega Lissoni —. In mezzo al campo le spighe sono state schiacciate a formare una sorta di spiazzo ovoidale molto regolare e le spighe, osservate da vicino, sono disidratate e schiacciate a due riprese: prima uno stato e poi il secondo, in

maniera sempre molto "ordinata", difficilmente spiegabile facendo ricorso a spiegazioni naturali».

Osservando le coltivazioni di frumento in questi giorni di temporali, tuttavia, è normale notare come in molti campi le spighe siano state abbattute e schiacciate da pioggia e vento.

«Abbiamo dovuto escludere cause naturali come l'azione combinata di pioggia e vento in campi molto concimati — replica Lissoni —. In effetti questo fenomeno solitamente porta ad una eccessiva crescita delle spighe che si sdraiano, abbattute dai temporali. Ma in diverse zone dei campi, non in una sola area, molto regolare e ben delimitata e dove le spighe sono tutte

Dopo gli avvistamenti in tutta la Lomellina ecco le foto scattate alla presunta "pista" per i dischi volanti

schiacciate nella stessa direzione. Abbiamo escluso anche l'azione di burioni con rastrelli o di animali che si possono essere rotolati nel campo: non c'erano tracce di passaggio verso un cerchio che si trova proprio nel centro del campo. L'unico sistema per produrre uno spiazzo come quello segnalato e fotografato sarebbe stato quello di plana-



Uno dei "cerchi" ritrovati in un campo di grano a Remondò

re dall'alto».

Lissoni, inoltre, supporta l'ipotesi del possibile "atterraggio" con l'osservazione ravvicinata delle spighe schiacciate.

«Osservandole si nota che sono piegate a novanta gradi sui nodi — prosegue —. In casi simili accade spesso, e in Gran Bretagna il fenomeno è noto come "crop circles" (cer-

chi nel grano ndr). Ma si può notare anche che alcune spighe sono disseccate, altre no. Il che è tipico dell'irraggiamento da parte degli Ufo».

Fin qui la testimonianza del responsabile lombardo del Centro ufologico nazionale. Resta da capire se davvero non esiste una spiegazione naturale (o comunque terrestre) al fenomeno.